



Angelo Mulone - Sergio Pausig

IL MONDO DI PHIL

Il suo nome è Phil. Di lui abbiamo poche notizie e di queste, molte non sono vere. Dicono che abbia studiato fisica, ma poi abbia interrotto; che abbia avuto la possibilità di andare in America... ma non sia partito e che le amicizie intraprese, col tempo, si siano gradualmente spente.

Una cosa è certa: sono più le cose che non ha portato a termine che il resto, anche se, lo stesso Phil obietterebbe che dovremmo ricordarci sul significato di "portare a termine". Dal punto di vista lavorativo è stabilmente inoccupato, anche se dedica tempo ad una quotidiana raccolta di oggetti di scarto, che recupera durante perlustrazioni mattutine nelle campagne circostanti. Che ne fa? L'Autore di questi racconti ci ha proibito di svelarlo. Chi vuole saperlo deve leggerli! E Serge? Chi è? Una cara, mite e colta persona, che Phil ha incontrato per caso. Li accomuna la curiosità per ciò che accade tutti i giorni; ambedue amano scoprire i lati nascosti, sottesi, della realtà. L'autore si sofferma con dovizia di particolari su come si sono conosciuti. È sul quando, che ha difficoltà. Il bello dei racconti è proprio la libertà di passare da una narrazione sincronica a una diacronica, al di là di una troppo puntuale e non necessaria ricostruzione degli avvenimenti trattati.

